

LE NOSTRE ECCELLENZE

SPOSATO, 40 ANNI, ORIGINARIO DI TARQUINIA

MARCO PIZZICONI VIVE DA MOLTI ANNI NELLA NOSTRA CITTÀ, ANCHE SE È NATO A TARQUINIA. HA 40 ANNI, È SPOSATO CON DUE FIGLI ED HA UNA GRANDISSIMA PASSIONE PER L'ARIA E PER IL PARACADUTISMO

Marco, il paracadutista perfetto E' campione italiano di atterraggio

Il carabiniere ha trionfato alle gare tricolori. Un mito del volo

MARCO Pizziconi, il carabiniere cecchino del paracadutismo, è diventato campione italiano nell'atterraggio di precisione. Grande soddisfazione per il militare, per aver raggiunto questo importante traguardo in carriera. Pizziconi è nato a Tarquinia, ma si può dire ormai carrarino a tutti gli effetti, visto che da molti anni vive nella nostra città. Il militare, 40 anni, è sposato con due figli e una grandissima passione per l'aria e quella sensazione di vuoto che precede l'apertura del paracadute. Marco è appuntato scelto e presta servizio alla sezione paracadutismo sportivo del primo reggimento carabinieri paracadutisti "Tuscania". La gara che si è trovata ad affrontare era di elevata difficoltà, in quanto i paracadutisti devono cercare di atterrare, da un'altitudine di mille metri, il più vicino possibile a un bersaglio prestabilito di due centimetri di diametro.

PIZZICONI, che ha al suo attivo 3112 lanci, si è classificato anche al secondo posto nella combinata delle discipline classiche stile e precisione. Il trionfo del parà carrarino-tarquiniese si è celebrato sabato 9 e domenica 10 luglio scorsi, all'aeroporto di Ravenna, alla scuola di paracadutismo "Pull Out", dove si sono svolti i campionati italiani. L'appuntato scelto dei carabinieri Pizziconi, è atterrato perfettamente sul bersaglio in ben sette lanci e nei restanti tre ha accumulato solo sei centimetri di penalità. Secondo il caporale maggiore capo scelto Francesco Gullotti dell'esercito, ex campione del mondo militare con 10 centimetri di differenza e terzo il primo maresciallo luogotenente Giuseppe Tresoldi, sempre dell'esercito e anche lui ex campione del mondo, con un distacco di 11 centimetri.



FELICE Pierfrancesco Vanni, il vincitore Marco Pizziconi e Daniele Bianchi

NELLA CLASSIFICA a squadre si è classificata prima quella dell'esercito, seguita a un solo centimetro di differenza dalla squadra del centro sportivo carabinieri-

ri, terza la squadra della scuola nazionale Blusky formata da paracadutisti civili.

NEL PRIMO reggimento carabinieri paracadutisti «Tuscania» è inquadrata anche la sezione di paracadutismo sportivo la cui attività agonistica è coordinata dal Centro sportivo carabinieri. Istituita nel 1976 allo scopo di promuovere l'attività agonistica nel settore



Focus

Un medagliere ricco e prestigioso Anche i mondiali

LA SEZIONE paracadutismo è stata campione mondiale negli anni 1990, 1994, 1998, 1999, conquistando, nelle relative gare, 7 medaglie d'oro, 8 d'argento e 12 di bronzo; nel corso dei campionati mondiali militari ha conquistato 6 medaglie d'oro, 5 d'argento e 9 di bronzo; nei campionati europei ha vinto 3 medaglie d'oro; ha conseguito 11 titoli nei campionati italiani.

del paracadutismo, è composta da atleti elevatissimo valore che si sono posti in evidenza a livello mondiale per i brillanti risultati conseguiti sia in campo militare che civile. In particolare, la squadra è stata campione mondiale negli anni 1990, 1994, 1998, 1999, conquistando, nelle relative gare, 7 medaglie d'oro, 8 d'argento e 12 di bronzo.

Patrik Pucciarelli



I DUELLI

«Le sfide ci mancheranno
Curiosità per gli ospiti»

I DUELLI sono terminati, e forse ci mancheranno un po'. Adesso, quel ring con i tre microfoni e le ortensie colorate lascerà del vuoto in piazza Alberica, e sentiremo la mancanza delle opinioni urlate, fra battute, applausi, aneddoti interessanti, ma che hanno portato anche tanta rabbia e riprovazione. Domenica Antonio Caprarica (giornalista e saggista) ed Emiliano Brancaccio (economista e saggista) hanno spostato l'attenzione sull'Inghilterra e l'Europa, nel dibattito diretto da Luca Telesse (nella foto). «Voglio suggerire una riflessione – dice Brancaccio –: il livello basso dei leader che hanno sostenuto la Brexit deve farci necessariamente pensare, perché nonostante la loro mediocrità sono stati in grado di imporre una tesi molto forte. Comunque, questo risultato è il sintomo di una importante frattura nella politica economica comunitaria». Dura anche la reazione di Caprarica: «questo voto mi ha lasciato di sasso, perché non rappresenta l'Inghilterra che conosco: temo che i suoi cittadini abbiano votato senza la consapevolezza di ciò che arriverà. Per l'Italia non può esistere la stessa opzione: l'Inghilterra è sempre stata sulla soglia dell'Ue, se noi invece tornassimo alla Lira cadremmo in una crisi senza precedenti, a cominciare dalla corsa a ritirare i propri soldi depositati: bancarotta in un momento. Ritengo, comunque, che la scelta dell'euro sia stata fallimentare, perché avere un'unica moneta significa avere anche un'unica politica economica, e per noi è stato un disastro».

Irene Perfetti

L'EXPLOIT PRIMA L'AFFERMAZIONE AI REGIONALI E POI IL SIGILLO COL TITOLO ITALIANO

I giovani del tiro a segno conquistano l'oro



BRAVI I ragazzi della Carrara tiro a segno che hanno ben figurato ai campionati italiani

TIRO a segno Carrara vince l'oro nei campionati italiani nella P10 a squadre. Dopo aver vinto tutte le gare del campionato regionale, la squadra Allievi composta da Luca Arrighi, Gabriele Grassi e Chiara Lenzoni è salita sul gradino più alto del podio ai Campionati italiani. Le finali si sono svolte a Roma in una giornata di caldo afoso, ma i nostri atleti hanno saputo vincere il caldo, le emozioni e le paure e sono saliti sul podio battendo di ben 21 punti la seconda classificata Bari che era partita come squadra favorita. Al terzo posto si è classificata Bologna.

NELLA classifica individuale ot-

timi i piazzamenti. Chiara quarta, Luca quinto e Gabriele decimo. Tutti con risultati oltre le loro medie stagionali. Per il poligono di Carrara è la prima volta che giovani atleti raggiungono risultati di prestigio.

LUCA Arrighi aveva vinto già l'oro l'anno precedente nel Campionato italiano giovanissimi in appoggio. «Un ringraziamento – dice lo staff – a Lorenzo Tobia Ricci che ha dato il suo contributo alla squadra nelle gare regionali e ha fatto da riserva per la squadra dei campionati italiani. Congratulazioni da parte di tutto il tiro a segno Carrara a questi giovanissimi campioni».